IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.35. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro da 7 punti: ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIII. — Plenilunio - Leva il sole ore 6.23, tramonta ore 5.8. — Trieste, Martedì 16 Ottobre 1894 — Oggi: S. Gallo - Domani S. Edvige. — N. 4634

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO“.

Il suffragio universale in Austria. - Una riforma parziale. BRUNA 15 (N). Questa sera ebbe luogo una publica manifestazione in favore del suffragio universale, organizzata dai socialisti. I dimostranti percorsero le strade, marciando in colonna serrata, al grido di: «Viva il suffragio universale!» Giunti al palazzo municipale inscenarono una specie di *charivari*; la polizia però li circuì e li disperse. Le truppe erano consegnate.

VIENNA 15 (N). Stasera, vigilia dell'apertura del Parlamento, ebbero luogo 18 adunanze operaie per discutere la questione del suffragio universale.

VIENNA 15 (N). Il governo ha intenzione di proporre una riforma parziale del sistema elettorale vigente, per la quale sarebbe assicurato il voto agli operai. Questi formerebbero una curia a sè. Tanto il governo quanto i gruppi coalizzati desiderano che gli operai abbiano al più presto una rappresentanza propria al Parlamento. Con questa riforma parziale il governo spera di evitare le difficoltà che intravvede congiunte a un progetto di riforma generale.

VIENNA 15 (B). Le adunanze operaie, che ebbero luogo stasera, decisero di tenere giovedì un'adunanza generale.

Le elezioni nel Belgio. BRUSSELLES 15 (N). L'*Etoile* reca un articolo di fondo sulle elezioni, in cui, deplorando i risultati del voto di ieri, dice che il suffragio universale si è mostrato ingrato verso coloro che lo hanno promosso, avendo esso fatto perdere ai liberali 31 seggi. Il giornale scongiura però i liberali a non volgersi ora contro il suffragio universale, dicendosi sicuro che esso finirà per assicurare la vittoria ai liberali. Al partito socialista sono giunti parecchi telegrammi di congratulazione da Londra, Parigi e Vienna. A Liegi, Doutlon, capo del partito socialista, fu portato in trionfo dalla folla. Egli salì su una vettura e tenne un discorso, in cui promise che i deputati socialisti, entrando in massa alla Camera, taglieranno la testa alla reazione.

BRUSSELLES 15 (N). Il presidente dei ministri è partito alla volta di Ostenda, per dar relazione al re dello svolgimento e del risultato delle elezioni. Il re è addirittura costernato per il successo dei socialisti, i cui candidati sono quasi tutti anche republicani. Il partito socialista disporrà alla Camera di 30 mandati. Si attende ora un accordo dei liberali e dei socialisti per i ballottaggi, che avranno luogo domenica prossima. La maggioranza dei clericali non è più che di 15 voti. I socialisti faranno publiche dimostrazioni per festeggiare le loro vittorie.

La questione del ginnasio di Cilli. VIENNA 15 (N). La Sinistra riunita tenne oggi una seduta alla quale assistettero anche i ministri dott. Plener e conte Wurmbrand. Il dott. Russ, a nome della presidenza del partito, presentò una dettagliata relazione sulle pratiche fatte presso il ministro Madejski nella questione del ginnasio slavo di Cilli ed assicurò di aver fatto ogni sforzo per impedire lo stanziamento del credito necessario nel bilancio 1895. A questa esposizione del dott. Russ seguì una discussione vivacissima in cui la maggioranza degli oratori perorò per il rigetto della proposta del governo.

Discorsi politici in Francia. PARIGI 15 (N). Ieri furono tenuti parecchi discorsi politici. Cavaignac parlò a Tahors in forma violentissima contro l'attuale maggioranza, accusandola di essere la più accanita oppositrice delle riforme democratiche. Goblet, capo dei radicali, tenne un violento discorso contro Casimir-Perier. Il povero Carnot, disse, morendo ha recato un ultimo colpo alla Francia, poichè egli ha reso possibile che fosse eletto a presidente un uomo il cui nome e il cui passato significano un'ingiuria alla republica. Ma Casimir-Perier non riuscirà come non riuscì Mac-Mahon, a rovinare la republica, poichè egli avrà la stessa sorte del maresciallo. In Francia nessuno può opporsi alle manifestazioni dell'opinione publica.

Il viaggio del re di Serbia. — Il consolidamento delle finanze. BELGRADO 15 (N). Il presidente dei ministri Nikolajevich fa smentire la notizia che il viaggio del re stia in relazione con progetti matrimoniali. A un giornalista che lo intervistò il presidente dei ministri dichiarò che il governo serbo ha intenzione di far venire dall'estero alcune autorità in materia di finanza per consolidare col loro aiuto la situazione economica del regno.

GOEDOELLOE 15 (B). Il re di Serbia, ritornato dalla caccia, fu ricevuto dall'imperatrice. Alle 6 ebbe luogo il pranzo di corte, cui assistettero l'imperatore, l'imperatrice, re Alessandro e i dignitarî di corte.

BUDAPEST 15 (B). Questa sera sono ritornati da Gödölö l'imperatore e il re Alessandro.

Nel gabinetto bulgaro. SOFIA 15 (B). Toncew, ritornato da Varna, presentò le sue dimissioni che furono anche accettate. Geschow fu incaricato di reggere *ad interim* il ministero del commercio.

L'elezione di Bruck. GRAZ 15 (N). All'elezione suppletoria di un deputato per il distretto di Bruck-Leoben furono deposte 1456 schede; il professore Lorber, candidato dei liberali, ne ottenne 767, Walz, candidato dei tedeschi nazionali ne ebbe 687. Fu proclamato eletto Lorber.

L'emiro dell'Afganistan. KABUL 15 (B). Si conferma la notizia della malattia dell'emiro; la malattia è grave.

(L'attuale emiro dell'Afganistan è Abdur-Rhaman Khan, nato nel 1845 e proclamato a Herat il 4 ottobre 1881, dopo aver battuto Eiub Khan, quello stesso che sconfisse replicate volte gl'inglesi. *N. d. R.*)

Lo scandalo del 65.° fanteria. BUDAPEST 15 (N). La sentenza del consiglio di guerra di Kacan nell'affare delle irregolarità scoperte nel 65.° fanteria ha destato qui profonda impressione. Parecchi ufficiali del 2.° battaglione del 65.° reggimento fanteria (arciduca Lodovico Vittorio) sono stati retrocessi dal grado, altri furono trasferiti e tre furono trasportati in un penitenziario militare. Dall'inchiesta risultò che gli ufficiali puniti si erano resi colpevoli di ogni sorta di irregolarità; uno di questi anzi era addirittura il terrore degli ufficiali di riserva, cui egli spillava denari. L'inchiesta fu avviata sulla base di una denuncia, presentata da un ufficiale di riserva. Gli ufficiali puniti appartengono tutti a buone famiglie ungheresi.

Guglielmo in viaggio. DARMSTADT 15 (B). E' arrivato l'imperatore Guglielmo, ricevuto alla stazione dal granduca.

In libertà provvisoria. BERLINO 15 (N). Il banchiere Sternberg fu posto oggi in libertà provvisoria verso una cauzione di 500.000 marchi. L'istruttoria continua il suo corso.

Estrazioni. VIENNA 15 (N). *Lotti serbi 1881 3 p. c.*

Serie 13.093 N. 31 vince fr. 90,000
» 15.059 » 17 » » 10,000
» 4.382 » 35 » » 3,500

Lotti Waldstein 1847.

N. 45.228 vince f. 10,000 m. di c.
» 3.313 » » 1,500 »
» 99.636 » » 1,000 »

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

La nostra questione dell'acqua. - Il progetto Ducati. Ieri l'ingegnere A. C. Ducati ha presentato al signor podestà il suo progetto per il nuovo Acquedotto di Trieste. Ci proponiamo di leggerlo attentamente e di darne ai nostri lettori un breve ma fedele riassunto, come abbiamo fatto per quello dell'ing. Barazer. Ecco intanto le conclusioni del progetto Ducati:

«Condurre 20,000 metri cubi d'acqua di sorgente (Bistrizza-Posteinsck) per il servizio d'acqua da bere e di pulizia interna delle case, e quando nulla osti, quantità anche maggiori per il servizio publico della città;

«10,000 metri cubi d'acqua derivata dal Recca e filtrata per uso di pulizia publica e per le fabriche, quando non fosse possibile condurre maggior quantità d'acqua di sorgente, come sopra è detto;

«100,000, fino a 216,000 metri cubi d'acqua, derivata dal fiume Recca, sussidiato da bacini artificiali, per lo sviluppo di forza motrice fino a un massimo di 7000 a 7500 cavalli effettivi, garantiti per le 24 ore della giornata.

«Eseguire una completa canalizzazione interna per le strade di città, per le case, publici stabilimenti ecc. affinchè sia completamente asportato ogni immondo e nocivo liquame, che possa essere prodotto in città dalla vita degli uomini e degli animali;

«Smaltire in alto mare, o mediante depurazione naturale, le acque lorde condottate, affinchè non ne resti più traccia ammorbante sia per la vita del povero, sia per quella del ricco.»

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Dal sig. Alfredo Cusin da Zagabria, per onorare la memoria del proprio zio paterno Davide Cusin f. 15.

«Evviva la patriotica Pirano» f. 10, cioè da A. B. f. 1, B. D. f. 1, A. C. f. 1, C. S. f. 1, R. B. f. 1, C. Z. f. 1, F. M. f. 1, D. M. f. 1, R. N. f. 1, S. N. f. 1; da un anonimo f. 3; per un lieto avvenimento nella via del Ronco f. 1.58.

Unione Ginnastica. L'annunciato concerto vocale-istrumentale, al quale coopereranno parecchi egregi artisti, avrà luogo domani sera, alle 8. Il programma è artistico e ricco di attrattive.

Società di Minerva. Giovedì sera, 18 corr., alle 8, avrà luogo la prima delle annunciate conferenze del ciclo di quest'anno. Sarà una lezione esperimentale dell'egregio prof. Vierthaler sul tema: *Esplosioni e loro cause.*

L'agitazione in Istria per le tabelle bilingui. Il nostro solerte corrispondente di Pirano ci scrive che le copie del nostro giornale di ieri andarono a ruba. La nostra relazione della dimostrazione popolare fu letta avidamente e con grande interesse. Durante tutta la giornata di domenica la città di Pirano fu in fermento. Regnò continua la più viva animazione e fino a tarda ora i publici ritrovi furono popolatissimi. Ricchi, borghesi e popolani fraternizzarono ieri, avvinti dal comune pensiero nazionale. L'inno della Lega Nazionale era su tutte le bocche e vibrava in note sonore. Nessun incidente, nemmeno il più piccolo screzio venne a turbare la solennità della dignitosa e patriotica dimostrazione.

⁂ Aggiunge poi il nostro corrispondente:

Il commissario governativo, dirigente il capitanato di Capodistria, venuto oggi a Pirano per le elezioni, ricevette a mezzodì dal signor Luogotenente un dispaccio col quale questi chiedeva un'esatta relazione della dimostrazione di ieri. Il commissario affidò tale incarico al locale comando di gendarmeria.

⁂ Da Isola riceviamo poi il seguente dispaccio in data di ieri: Domani sera anche il municipio di Isola si radunerà d'urgenza per unirsi alla protesta di Pirano riguardo alla slavizzazione dei giudizî. Si attende una nuova imponente dimostrazione popolare.

⁂ Da Capodistria e da Rovigno ci giunge pure notizia di proteste che le rappresentanze comunali hanno inviato o invieranno alle competenti autorità.

Elezione dietale a Pirano. Riceviamo per espresso dal nostro corrispondente di Pirano:

A mezzogiorno si chiuse la votazione sotto la presidenza del commissario governativo Perinello. Riuscì eletto il caldo ed egregio patriota Nicolò Venier del fu Francesco, con voti 148. Un voto ebbe il dott. Ventrella. Dall'energia del nuovo eletto, sotto l'impressione della patriottica, entusiastica manifestazione popolare di ieri, la cittadinanza piranese trae auspicio lietissimo e in lui ripone le migliori speranze.

Elargizioni varie. Ci pervennero dai signori fratelli Ignazio, Emilio e Lodovico Weiss, per onorare la memoria della madre dei loro amici signori Carlo, Enrico e Massimiliano Kern, f. 30 a favore della Guardia medica.

Gli esecutori testamentarî del defunto signor Davide Cusin rimisero, a mezzo del cav. Giuseppe Besso, f. 200 al signor Podestà per iscopi di beneficenza a sua scelta. Il Podestà ha destinato quell'importo in aumento del fondo per l'erezione di un manicomio a Trieste.

La spett. famiglia Gatti, per onorare la memoria del suo Capo, rimise all'Infermeria Treves f. 10.

Alla direzione della Società degli amici dell'infanzia pervennero dalla Spett. famiglia Roth di Budapest fior. 15 a favore del fondo sociale, per onorare la memoria del compianto sig. Davide Cusin ed in sostituzione di una corona.

L'Associazione medica Triestina terrà stasera alle 7½ nella Sala di Minerva, una Conferenza scientifica, col seguente programma: 1. Presentazione di casi - Dott. Welponer — 2. Lo sviluppo della meccanoterapia e la cura del massaggio nelle anchilosi — Dimostrazione di pazienti e di apparecchi per la ginnastica medica — Dott. de Fischer. — 3. Tumore della congiuntiva bulbare (Actinomicosi?) — Presentazione del malato dott. Brettauer.

Teatro Comunale. Lo spettacolo artistico a favore della Poliambulanza. Un publico affollato, distinto, elegantissimo; un successo completo e caloroso; ecco fatta in poche parole la cronaca della serata di ieri. I palchetti erano quasi tutti occupati da signore, la maggior parte in deliziose *toilettes* da concerto; molte signore anche nella platea, che accoglieva inoltre tutti gli *habitués* della stagione di cartello.

Un applauso caloroso scoppiò al presentarsi dell'egregio m.o Cimini e quell'applauso significava cordiale saluto ad una vecchia e cara conoscenza e gratitudine all'artista valoroso, che l'opera sua disinteressata e zelante prestava all'attuazione di una filantropica idea. Sotto la direzione di sì valente maestro, l'orchestra del Comunale eseguì l'interessante programma in modo superiore ad ogni elogio. Gli applausi, incominciati al primo pezzo, la sinfonia del *Coriolano* di Beethoven, proseguirono vieppiù calorosi al secondo, il delizioso *Sogno d'una notte d'estate* di Mendelssohn, che il publico mostrò di gustare assai, malgrado qualche lieve squilibrio nella prima coppia dei corni. Il successo andò poi crescendo col preludio del 2.o atto della *Regina di Saba*, che fu replicato e attinse il suo culmine alla sinfonia della *Semiramide* eseguita sì nell'assieme che nei dettagli con una nitidezza, uno slancio ed una potenza tale di coloriti che la grandiosa concezione di babbo Rossini ne ottenne tutto il dovuto risalto. Le ultime battute di quella elettrizzante pagina musicale furono coperte dallo scoppio clamoroso di una prolungata ed unanime ovazione e il m.o Cimini dovette replicare la seconda parte della sinfonia.

Il programa musicale si chiuse con l'inspirato e dolcissimo preludio dell'atto 4.o della *Traviata*, che gli archi miniarono squisitamente, riscotendo applausi calorosissimi. Con questo breve concerto il m.o Cimini ha confermato ancora una volta la sua fama di valentissimo direttore d'orchestra e d'interprete intelligente e coscienzioso dei più disparati generi di musica.

L'altra parte dello spettacolo, la riproduzione di quadri e gruppi marmorei, fu pure accolta con molto favore dal publico. Di tutti si volle con applausi insistenti il *bis*, eccettuato il gruppo in bronzo *Pollice verso*, che non sortì l'effetto voluto, causa l'essersi il modello mosso un po' troppo.

Il publico volle salutare ogni volta al proscenio i bravissimi artisti Barison e l'ogna e il macchinista Stancich, che ebbero in tal modo un lusinghiero compenso alle molte fatiche sostenute in questi giorni. Furono oggetto di particolare ammirazione *La samaritana*, l'*Agar nel deserto*, la *Precipitata* e più di tutti il *Cristo sull'acqua*, che fu accolto subito da un mormorio di ammirazione e salutato alla fine da applausi entusiastici. Di bellissimo effetto anche i gruppi marmorei *Mirmillone e Reziario* e *Cum Spartaco pugnavit*.

Ad eccezione dell'incidente del *Pollice verso*, scusabile del resto e spiegabilissimo, tutto procedette nel massimo ordine e merita un elogio il personale adibito alle riproduzioni, che spiegò un lodevole zelo nel disimpegno delle parti ad esso affidate.

Gli applausi calorosi sempre, in qualche punto entusiastici, dell'intelligente publico di iersera, che non si può dire fosse di facile contentatura, provano che l'idea originale e simpatica ha incontrato il favore del publico. Le riproduzioni sono piaciute e piaceranno ancora più ad una seconda prova.

Domani sera lo spettacolo si dà per la seconda ed ultima volta al Comunale, con diverso programma musicale e nuovi quadri.

Giornale sequestrato. Abbiamo per telegrafo da Parenzo: *L'Istria*, uscita sabato sera, è stata sequestrata per l'articolo *Le scritte slave.*

Linea Trieste-Venezia. Le corse del piroscafo *Giuseppina C.* per Venezia - di giorno - furono sospese.

Per gl'imprenditori. La direzione dell'esercizio ferroviario apre il concorso per l'impresa del trasporto del fango e della polvere delle strade, delle immondizie, e della neve dell'interno del Punto franco. Le offerte suggellate devono essere presentate non più tardi del 21 corrente. Occorre una cauzione di 200 fiorini.

Le assise di Gorizia. La riapertura della sezione ordinaria d'assise a Gorizia seguirà addì 29 del p. v. novembre. A presiederla fu destinato il presidente di quel Tribunale circolare, sig. Paolo Sbisà, il quale avrà per sostituti i consiglieri provinciali signori Giuseppe Goriup e Ambrogio Flegar.

Nomine. Il concepista luogotenenziale conte Bossi-Fedrigotti fu nominato commissario distrettuale in via provvisoria; il praticante di concetto dott. Massimiliano cav. de Fuchs fu nominato concepista luogotenenziale.

Leva militare del 1895. A sensi par. 35 della vigente Legge sull'armamento e rispettivamente del § 23 delle Norme d'armamento P. La il Magistrato civico eccita tutti i coscritti, tanto pertinenti a questo Comune, quanto forestieri nati negli anni 1874, 1873 e 1872 a presentarsi durante il p. v. novembre alla Sezione militare magistratuale per essere inscritti regolarmente nei ruoli di leva.

Va notato che contro quei coscritti i quali, senza una plausibile ragione, trascureranno siffatta inscrizione, sarà proceduto severamente a termini di legge, cioè con la multa da f. 5 a 100 ed eventualmente lo arresto da 1 a 20 giorni.

Trasloco. L'ufficio del commissario superiore, dirigente il V distretto, e l'appostamento N. 10 della Guardia di finanza, verranno traslocati domani dalla via Campo Marzio N. 1, alla via di Carintia N. 2.

In mare. Il bark a.-u. *Euro*, cap. G. Batticich, carico di legnami, proveniente da Miramichi, è giunto felicemente a Cardiff ai 13 corrente.

Teatro Fenice. Questa sera la sig.na Regina Pinkert si presenta nel *Barbiere di Siviglia* per l'ultima volta. Nella scena della *lezione* essa eseguirà l'aria dell'opera *La Perla del Brasile* del m.o David. Con questa sera vengono ripristinati i prezzi normali, cioè: soldi settanta per l'ingresso, un fiorino per le poltroncine e 30 soldi il loggione.

Teatro Filodrammatico. Il cattivo tempo rese spopolate le vie, e la *Gran via* subì la sorte delle sue consorelle.

Questa sera operetta nuova: *Il trionfo d'amore.*

Il trattenimento degli «Americani». Iersera, benchè il maltempo imperversasse, il salone del *restaurant Excelsior* a Barcola, ove la Società Americana dava un *trattenimento eccezionale*, era gremito di gente. Il sesso gentile, molto ben rappresentato, metteva nell'ambiente una nota gaia ed elegante.

Il programma della serata, tutto *americano*, venne svolto con esito felicissimo, provocando nell'uditorio l'ilarità più clamorosa e sincera.

L'orchestra, abbastanza buona, era diretta dal m.o Giovanni Lazzarich. Alcuni soci, prima, rappresentarono, con una comicità mai veduta, la celebre farsa del comico *Talkave Li Lì, La muchacha y la buricha*, vulgo *La sposa e la cavalla*. La parte della protagonista era sostenuta da un... protagonisto, che indossava le gonnelle con molta grazia.

Gli applausi scoppiarono all'indirizzo di tutti, interminabili, clamorosi.

Seguiva l'opera in 2 atti *Jenny* del m.o Francesco Parisini, messa in scena del m.o Lazzarich. L'esecuzione fu innappuntabile. Le parti feminili era sostenute da amabili mattacchioni, che seppero tenere continuamente desta l'ilarità degli spettatori. Alla prima donna venne offerto un enorme cesto di fiori di carta, ed altre corone di paglia.

Al m.o Lazzarich vennero presentate, una vera e ben meritata corona d'alloro e una tabacchiera d'argento.

Il trattenimento finì alle 11 e mezzo.

Processo Martinolich-Traversa. Ieri fu tenuto, al Tribunale provinciale, il dibattimento in confronto del signor Edoardo Traversa, redattore e proprietario del periodico *La Scolta*, accusato, in seguito a denuncia dell'avvocato dott. Giovanni Martinolich, del crimine di publica violenza mediante pericolose minacce.

Presiedeva il dibattimento il cons. Legat, fungevano da giudici i consiglieri cav. Maffei e cav. Werk e il segretario cav. Wolff. Rappresentava il P. M. il sostituto procuratore di Stato dott. Chersich; difendeva il sig. Traversa l'avv. dott. Daurant. Il dott. Martinolich si era costituito parte civile.

La sala era affollata di publico, tra cui si notavano alcune notabilità del foro.

Dopo le solite formalità, il presidente fece dar lettura dell'atto d'accusa.

Premesso che l'accusato Edoardo Traversa, essendo stato, tre anni fa, licenziato dalla «Mutual» della quale l'avv. Martinolich è procuratore generale, concepì e manifestò più volte il proposito di vendicarsi e narrata una serie di persecuzioni a cui il detto avv. Martinolich fu fatto segno dal Traversa, l'accusa prosegue:

In giornata non meglio precisabile del giugno 1894, recatasi Luigia Maria baronessa de Pecker in unione al figlio Guglielmo de Pecker dal Traversa, per chiedere informazioni sul conto dell'avv. dott. Martinolich, curatore del di lei figlio, perchè impressionata dal tenore degli articoli comparsi nella «Scolta» e concernenti il detto Martinolich, esso Traversa scagliandosi con tutta violenza contro il dott. Martinolich si esprimeva a di lui riguardo nei termini:

«Ho ammazzato moralmente il dott. Martinolich, e lo ammazzerò. Se mio padre dovesse uscire dalla tomba, rinnegherei mio padre, ma il Martinolich deve terminare. Ho spedito esemplari di uno stampato alla Dieta di Parenzo e ne spedirò ancora, così che il Martinolich dovrà perdere anche l'avvocatura. Scriverò poi sempre nella «Scolta» contro di lui fino a che lo avrò finito del tutto!»

Ciò tutto emerge stabilito dal concorde deposto dei testi suddetti risultando inoltre dagli stessi che il Traversa significò ai detti testi, come nulla gli importava, che quelle sue espressioni minacciose fossero venute a cognizione del dott. Martinolich, avendo anzi detto alla Pecker ed al di Lei figlio, che le riferissero pure al Martinolich medesimo.

E difatti venuto a conoscenza il dott. Martinolich di quelle minacce, ne ebbe la più grave e penosa impressione, nè si può revocare in dubbio che le stesse abbiano realmente prodotto questo effetto, se si pone riflesso alla gravità delle stesse ed alla sistematica persecuzione da parte del Traversa in pregiudizio del Martinolich, ed infine alla circostanza, che il Traversa ha già in precedenza dimostrato di essere capace di porre in esecuzione le sue minacce nei riguardi del Martinolich.

Trattandosi per l'esposto, manifestamente del crimine di publica violenza ex § 99 C. p. si doveva per tale titolo elevare accusa al confronto di Edoardo Traversa.

Il signor Traversa, nel suo costituto, confutò punto per punto l'atto di accusa, dichiarandosi innocente del crimine addebitatogli.

— Non è vero - egli disse - che io abbia mai nutrito o nutra rancore contro il dott. Martinolich, perchè nel sospetto che egli sia stato la causa di un mio voluto licenziamento dalla «Mutual», come io non ho mai inteso di combattere il signor Martinolich per lui stesso, come persona. Io, finchè il dott. Martinolich è rimasto tranquillo, ho combattuto e attaccato soltanto la *tontina*, le Compagnie di assicurazione americane e in ispecial modo la «Mutual». Ho rivolto i miei attacchi contro il dott. Martinolich appena allora ch'egli ha creduto bene di diffamarmi mediante la stampa. Non sono io che perseguito, da oltre un anno, il dott. Martinolich, ma, viceversa, sono io il perseguitato. Ben sei accuse egli ha mosso contro di me, delle quali tutte andai assolto, eccetto che per quella di contravenzione per lesione d'onore, la cui sentenza però non è ancor passata in giudicato, ma pende ricorso contro la stessa alla Suprema Corte di Giustizia.

— L'accusa suona che lei abbia detto a Francesco Pagani di voler vendicarsi del dott. Martinolich, publicando contro di lui degli articoli virulenti per demolirlo, rovinarlo.

— Non è vero che io abbia fatto di queste confidenze a Francesco Pagani. Dica il sig. Pagani se non sia stato egli piuttosto a nutrire odio profondo contro il dott. Martinolich, essendo stato un fratello dello stesso causa del suo allontanamento dalla Cassa distrettuale per ammalati, ov'era impiegato. Quando è venuto da me a chiedere lavoro e ch'io lo ho preso quale collaboratore della *Scolta*, mi disse che aveva piacere di entrarvi perchè combatteva il dott. Martinolich; al che io risposi che non facevo la guerra ad alcuna persona, ma che combattevo soltanto la *tontina*. Poi, lo stesso sig. Pagani, aveva scritto un giorno un articolo tale contro il mio avversario che se io lo avessi publicato integralmente, non avrei evitato, certo, una condanna criminale. Del resto tutto ciò è emerso già in altro dibattimento tenuto contro di me, in base a denuncia del dott. Martinolich, da cui andai prosciolto.

— Veniamo al fatto concreto. Nel giorno 26 o 27 giugno venne da lei la baronessa Maria Luigia Pecker, accompagnata da suo figlio Guglielmo, per chiedere informazioni sul conto dell'avv. Martinolich, e lei avrebbe proferito le minacce come descritte nell'atto di accusa.

— Le esporrò il fatto nella sua pura e semplice verità. Il giorno 22, credo di giugno, venne a casa mia la signora Pecker con suo figlio chiedendo di me. Io era assente; mia moglie giaceva a letto ammalata. Fece dire alla signora che io non ci era, che facesse il piacere di ritornare. Ma la signora Pecker insistette per essere ricevuta, dichiarando che si trattava di affari urgenti. La mia signora, sebbene indisposta, acconsentì a riceverla. Quando la signora Pecker fu nella sua stanza, con aria di grande mistero disse che voleva chiedere a me delle informazioni sul conto del dott. Martinolich, ma che non trovandomi io in casa, quelle informazioni poteva dargliele lei stessa. Mia moglie rispose che null'altro poteva dire contro il dott. Martinolich senonchè aveva fatto a me molto male e che con me si era comportato da cattivo. La consigliò a prendere informazioni altrove o a ritornare. La signora Pecker si ritirò. Quello stesso giorno, si trovava in casa mia un'assistente di mia moglie e dopo che questa mi ebbe raccontato l'accaduto, mi disse: Badi, signor Traversa, questo affare mi ha l'odore di essere un tranello. Si guardi. Io, che ho la coscienza netta, non ci badai. Il 25 dello stesso mese, mia moglie incontrò la signora Pecker con suo figlio, in via del Fontanone e, fermatala, le disse com'io avessi accolta la notizia della strana sua visita, soggiungendo che io aveva detto — cosa che ho dimenticato esporre poc'anzi — che non tengo cancello d'informazioni. Però, le disse, se vuol venire da mio marito venga pure. E il 26 giugno, difatti, la signora Pecker venne da me, mentre stava mangiando la zuppa. Mi levai da tavola e la ricevetti nel mio studio. C'era con lei, suo figlio Guglielmo Pecker. Le chiesi del motivo della sua visita, ed ella rispose, che aveva depositato a mani del dott. Martinolich la sostanza di suo figlio, e che, letti gli articoli che io, contro di lui andava publicando nella «Scolta» era venuta per chiedere informazioni sul suo conto, per sapere se la sostanza di suo figlio si trovava al sicuro. Disse, inoltre, che aveva avuto le migliori informazioni dall'avv. dott. Lunardelli, ma che, per maggior sicurezza, si rivolgeva anche a me.

Io risposi su ciò che le informazioni avute dal dott. Lunardelli avrebbero dovuto bastarle, ma che io, come persona, certamente, non poteva dir bene del dott. Martinolich; che, per gli altri, potrà essere anche un galantuomo per me no. Aggiunsi: Del resto, tutto quanto so e posso dire del dott. Martinolich, io l'ho publicato a chiare note nella *Scolta*; prenda questa; altro io non ho da aggiungere. Allora la signora Pecker mi disse: La prego, soltanto di non dire ad alcuno di questa mia visita, che il dott. Martinolich non lo sappia. Ed io, di ripicco:

— Ma la prego, cara signora, io non andrò a riferirlo al signor Martinolich, e d'altronde, questo che io le ho detto poteva saperlo anche dalla *Scolta*, e m'importerebbe poco ch'egli venisse a saperlo. Conchiusi: Si affidi alle informazioni avute dal dott. Lunardelli, le sostanze di suo figlio sono al sicuro.

Qui la signora cambiò tattica. — Senta, - mi disse - lei dà addosso alla «Mutual»; io ho viaggiato e posso dire, che, più o meno, tutte le assicurazioni sono imbroglione.

— Scusi; - risposi io, - ma questo non è l'argomento del nostro colloquio. - Ed ella: - Lo so. Ma sa, lei potrebbe incorrere in seri dispiaceri, e mi creda, sarebbe meglio che venisse ad un accomodamento, che domandasse scusa al dott. Martinolich. — A queste parole, io mi intesi rivoltare il sangue. Come? una signora che io non conosceva, veniva a dare simile consiglio a me, cui il dott. Martinolich perseguitava da oltre un anno in tutti i modi, che mi aveva fatto arrestare e aveva tentato di far sì che io venissi condannato; che mi ha trattato da libellista, da ricattatore!

Mai - risposi - mai! Ho tutto l'interesse di scrivere la verità sul conto del dott. Martinolich, per dimostrare, coi fatti, al mondo che io non sono nè ricattatore nè libellista. La signora Pecker aggiunse: Si guardi! Ha da fare con Martinolich, uomo potente, protetto in tribunale. - Non lo temo, - ho risposto - non in tribunale è protetto, ma forse dalla Procura di Stato. Sia pure! Ma finchè vi saranno codici e giudici, non lo temo. — Quindi la signora Pecker si ritirò e nel partire mi ripetè la raccomandazione di non far parola ad alcuno della sua visita.

— Ma lei ha detto che voleva ammazzare moralmente l'avv. Martinolich, che mai avrebbe desistito di attaccarlo, che voleva fargli perdere la sua posizione sociale, che mai avrebbe smesso di colpirlo, quand'anche suo padre fosse uscito dalla tomba a implorare per lui.

— Questo non è vero. Sarei stato un pazzo a crearmi un crimine per liberare l'avv. Martinolich dagli impicci in cui si è cacciato. Senta! O io sono un pazzo, allora, il mio posto è al manicomio; o sono un savio e allora la logica non può concedere che mi si creda così sciocco da esprimere simili minaccie. Io ho detto che mai sarei venuto a un componimento, anche se fosse venuto mio padre, non altro. Ho detto che ho ammazzato il dott. Martinolich, e, quindi, non so come avrei potuto ammazzarlo una seconda volta. Tutto ciò che avevo da publicare del dott. Martinolich l'ho già publicato, dunque non comprendo in che consistano queste minaccie e non comprendo il timore dell'avvocato. Non ho detto alla Pecker che cose già note.

Il rappresentante il P. M. domanda la parola.

— Il sig. Traversa, poco prima ha detto che forse il dott. Martinolich poteva esser protetto dalla Procura di Stato. Costituendo queste parole uno sfregio alla onorabilità di un ente morale, estendo l'accusa contro di lui alla contravvenzione per lesione di onore.

Il sig. Traversa: - Prego il procuratore di Stato a non voler ritenere che mia intenzione fosse di offendere l'autorità del suo ufficio, bensì accennare a un fatto che io era stato già arrestato in seguito a domanda dal dott. Martinolich e tenuto in carcere, come inquisito, per ben 52 giorni.

Conchiude, poi il suo costituto, dichiarando di aver sempre combattuto il dott. Martinolich, soltanto come rappresentante della «Mutual».

L'avv. difensore constata che il dott. Martinolich mosse, contro il Traversa, in poco più di un anno, ben 6 denuncie, 3 per crimine, una per delitto e 2 per contravvenzione.

Propone, dicendo che crederebbe di mancare al suo dovere ove non lo facesse, che il dott. Martinolich, invitato dal presidente a deporre, non sia ammesso all'onore del giuramento. Desidera che il suo egregio collega ed avversario non se ne abbia a male, ma risultando che egli nutre viva inimicizia contro il sig. Traversa, e dovendo egli deporre su cose soggettive, ritiene che la passione non possa tacere nel suo cuore.

Il P. M. si oppone a tale proposta; il dott. Martinolich viene ammesso al giuramento.

Il dott. Martinolich depone in consonanza all'atto di accusa, narrando come sia venuto a conoscenza del fatto da parte della signora Pecker, e come, intese le sue confidenze, abbia fatto stendere dal figlio della stessa, un'ampia dichiarazione.

Indi viene introdotta la signora Maria Luigia bar. de Pecker di 53 anni, da Ravenna, nubile, incensurata. Nel suo deposto cade in continue contraddizioni, rispetto ai suoi primi esami e alla dichiarazione scritta fatta al dott. Martinolich, depositata in atti, contradizioni che le vengono contestate dal presidente. Fra altro, dichiara che il sig. Traversa disse di voler ammazzare il dott. Martinolich moralmente e fisicamente, e che lei, per l'amicizia che nutre per quest'ultimo si credette in dovere di comunicargli quelle minaccie.

— Ma non raccomandò lei al Traversa di non parlare ad alcuno della sua visita?

— Si! è vero. Volevo che la cosa non venisse propalata.

— Per andar poi, lei stessa, ad esporre il fatto al dott. Martinolich medesimo. Mi dica, come ha conosciuto il signor Traversa?

— Prima non lo conoscevo. Un giorno, mentre andavo dal dott. Martinolich per miei affari privati, un signore mi fermò, e saputo dov'era diretta, mi consigliò di leggere la *Scolta*. Da allora ho comperato sempre la *Scolta* e sono andata dal sig. Traversa, per sapermi poi regolare nei miei interessi riguardo il dott. Martinolich.

— E' strano che sia andata proprio dal Traversa a chiedere informazioni. Quel giorno in cui ha incontrato la signora Traversa, questa era accompagnata da suo marito?

— No, era sola.

— Le contesto, che nella dichiarazione fatta da lei al dott. Martinolich è scritto il contrario.

In seguito a domanda dell'avv. dott. Daurant, viene data lettura di detta dichiarazione, in cui è scritto che la signora Pecker avrebbe conosciuto il signor Traversa in casa dei signori Rovere e che, un giorno, avrebbe incontrato i coniugi Traversa in via del Fontanone e che anzi il marito le avrebbe rivolta la parola. A questo punto, la signora Pecker, non ricordandosi che si sta leggendo la sua stessa dichiarazione, in cui dice di esser pronta di confermarla con giuramento, esclama: - No, questo non è vero. E' una menzogna *(ilarità nel publico)*. Molte altre contraddizioni in cui è caduta la signora Pecker meriterebbero di venir rilevate, ma lo spazio c'impone di fermarci.

Il P. M. le rivolge, infine, questa domanda:

— Conosce la signora il vero significato delle frasi: morte morale e morte fisica?

— Ma! Morte morale mi pare sia la perdita dell'onore.

— E che cosa crede intendesse dire il Traversa minacciando di morte fisica?

— Che, a forza di parlare contro il dott. Martinolich, questi dovesse o impazzire, o morirne (*Nuova ilarità nel publico*).

Il deposto del sig. Guglielmo Pecker, è, in generale, conforme a quello di sua madre.

Il teste signor Francesco Pagani depone su circostanze passate, che non hanno diretta attinenza col processo.

Da ultimo viene intesa la signora Caterina Traversa, che, riguardo ai preliminari del fatto, conferma pienamente il deposto di suo marito.

Dopo lette alcune pezze di poca entità, il presidente domanda al dott. Martinolich, come parte civile, se chiede risarcimento.

— Avendo inteso che il sig. Traversa non possiede beni di fortuna, trovo inutile ogni domanda di risarcimento e vi rinuncio.

Indi ha la parola la Procura di Stato, che sostiene l'accusa in tutta la sua estensione, appoggiandosi al deposto dei testi Pecker. Domanda che il signor Traversa venga anche dichiarato colpevole, per le ragioni suesposte, della contravvenzione di lesione d'onore.

L'avv. Daurant pronuncia, in seguito una difesa, splendida sotto ogni aspetto: elegante e stringata, logica, efficace.

Dimostra come i testi, e specialmente la teste Pecker, meritino poca fede per le palmarissime contradizioni emerse nei loro deposti e fa rilevare, principalmente, l'insostenibilità dell'accusa, tanto presa dal lato logico quanto da quello giuridico. Circa la accusa per contravvenzione di offesa all'onore dice che si tratta del racconto fatto da Traversa del famoso colloquio, in cui, tra

altro, disse anche le parole incriminate, per cui deve valere la prescrizione.

La Corte, ammettendo le deduzioni della difesa, manda assolto il signor Traversa da entrambi i capi d'accusa.

Il signor Traversa, dopo intesa la sentenza, esclama: — Ringrazio per la verità.

Un fatto di sangue in ferrovia. Solo, soletto, in un compartimento del treno ferroviario proveniente da Lubiana, trovavasi l'altra sera un tale Carlo Toplavech. Quando il treno giunse alla stazione di Franzensdorf, un signore ed una signora - probabilmente marito e moglie - si rivolsero al conduttore, pregandolo di assegnar loro un *coupé* separato, desiderando essi di riposare. In seguito a ciò furono collocati nello scompartimento attiguo a quello occupato dallo Toplavech, e diviso da esso soltanto da una mezza parete. Ad un certo punto, il Toplavech si avvide che i due coniugi dormivano e allora scavalcò la mezza parete e si diede a frugare nelle tasche della signora, la quale però, destatasi improvvisamente, incominciò a gridare. L'individuo allora estrasse un coltello e le inferse un colpo all'avambraccio. Alle grida della signora, si destò il suo compagno di viaggio, il quale diede l'allarme, mediante un fortissimo fischio, che fu udito dal conduttore Sidenreich, il quale trovavasi in un vagone attiguo. Egli accorse immediatamente e vedendo che la donna grondava sangue, rimase in quel carrozzone per impedire che il feritore fuggisse, e quando il treno giunse a Planina, fece telegrafare alla gendarmería di Rackek, e incaricò due addetti alla ferrovia di sorvegliare il Toplavech fino a che fosse stato consegnato alla giustizia. Alla stazione di Rackek, infatti, il feritore fu consegnato alla gendarmería.

Questo il racconto fatto iermattina dal conduttore Siebenreich all'ufficio locale di polizia, quando il treno arrivò a Trieste. Nel fare questa narrazione, egli depositò inoltre il libretto di lavoro del Toplavech ed un portafogli, rinvenuto in un angolo del carrozzone da lui occupato.

Di ritorno dal cimitero. Nel pomeriggio di ieri la giornaliera Giuseppina vedova Decampo, abitante in via del Crocefisso N. 13, madre di tre figli di tenera età, si era recata al Cimitero con una conoscente ed una figlia di circa 10 anni, la maggiore. Nel ritorno erano circa le 5$^1/_2$, giunti nei pressi di S. Giacomo, la Decampo si fermò per legarsi una scarpa. Ma proprio in quella giungeva in direzione opposta un carro tirato da due cavalli; la donna volendo schivarlo, sdrucciolò, cadde e disgraziatamente la gamba destra le andò sotto una delle ruote del veicolo. Sollevata la povera donna che gemeva dai dolori, fu soccorsa alla meglio e poi con una carrozzella, trovata in quei pressi, venne trasportata alla farmacia Godina, a S. Giacomo, ove le furono prodigate le prime cure. Telefonatosi frattanto alla Guardia medica, si recò sul luogo il dott. Strasser, il quale, visitata la Decampo, constatò ch'ella aveva riportato una frattura alla tibia sinistra. La gamba, dopo fasciata, le fu posta in apposito astuccio metallico e con lettiga la sofferente fu poi trasportata all'ospedale, ove fu accolta per le cure ulteriori.

Cronaca triste. Nelle sale d'osservazione dell'ospedale fu accolto ieri il pittore Francesco Rogatai, di 38 anni, perchè colto da repentina pazzia. Per lo stesso motivo fu trasferito dalle carceri di via Tigor alle sale d'osservazione dell'ospedale il detenuto Giovanni Curet, di 37 anni, facchino.

Una cameriera che aspetta un conte - Elio Treves baciato. Una giovane a nome Cecilia, già cameriera al servizio della famiglia R., si aggirava ierimattina alle 10 per la via Carintia, e, ora ridendo ora piangendo, andava raccontando a tutti che era la donna più felice di questo mondo, che possedeva due case e una chiesa, e che aspettava un conte il quale avrebbe dovuto sposarla. Non si tardò a capire che lo stato mentale della poveretta richiedeva l'intervento del sig. Elio Treves, e questi, indossata la *redingote* e messa la cravatta bianca, si armò di coraggio e di un mazzo di fiori e si presentò, qualificandosi per il conte-fidanzato, atteso dalla povera Cecilia. Pare che l'illusione fosse completa, e la riproduzione storica fedele come quella dei quadri viventi al Teatro Comunale, giacchè la ragazza gettò le braccia al collo del fortunato Elio e lo baciò con grande effusione. Il bravo Elio la fece salire in una vettura e la condusse all'ospedale, ov'ella fu accolta nelle sale d'osservazione.

Atterrato da un cavallo. Il signor Giuseppe Vizier, di 68 anni, abitante in via della Caserma N. 11, ieri nei pressi della via della Stazione, fu atterrato da un cavallo e riportò una frattura alla spalla destra. Alla Guardia medica ottenne le prime cure dal dott. Strasser.

Feriti in rissa. Ierimattina, alle 9$^1/_2$, presentavasi alla Guardia medica il facchino Antonio Sanzin, d'anni 66, abitante a Servola al N. 171. Aveva riportato alcune contusioni alla tempia od allo zigoma destri, nonchè una leggera abrasione alla mascella inferiore sinistra. Mentre il dott. Fonda gli prodigava le necessarie cure, egli raccontò di essere stato colpito con una pietra, e ciò in una rissa, della quale non si conoscono i particolari.

Abbiamo raccontato ieri che il falegname Giovanni Crismann, di 25 anni, abitante in via Maiolica N. 3, aveva riportato in rissa alcune ferite di taglio. Rileviamo ora che il Crismann erasi trovato prima nell'osteria di Vincenzo Voiovich, nel vicolo Cieco, ove era insorta una rissa, per questioni di ginoco, fra lui e il falegname Giuseppe Gotz, di 24 anni, da Scopa. Dalle parole ai fatti, il Gotz, ad un certo punto, aveva estratto un temperino e con questo aveva colpito ripetutamente il Crisman alla fronte, alla tempia destra ecc. Poco dopo, il Gotz venne arrestato nella propria abitazione in via Media N. 117.

All' infermeria Treves veniva accompagnato ierinotte, verso le 12, il giornaliero Luigi Barditelli, di 30 anni, per la cura di una ferita alla spalla sinistra riportata in una rissa della quale non volle raccontare i particolari. Ottenuti i primi soccorsi, fu consigliato di ricorrere poscia all' ospedale.

Altra rissa. Ieri sera verso le 10 e mezzo, in via del Lazzaretto vecchio, fuori dell'osteria Giraldi, si accese un diverbio fra alcuni giovanotti, fra i quali il bandaio Angelo Prattner, d'anni 22, abitante in androna del Pozzo N. 2; da una parola all'altra essi passarono ai fatti, ed il Prattner, ne uscì, con varie contusioni al viso. Intervennero le guardie di p. s. le quali accompagnarono il Prattner alla Guardia medica, ove egli ottenne le debite cure.

Ferito da sconosciuti. L'agente in mobili Giovanni Tanti, d'anni 25, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 2, recavasi stanotte, verso le 11 e mezzo, alla Guardia medica, con una ferita di taglio non indifferente al costato destro. Al dott. Strasser egli - ch'era alquanto brillo - dichiarò d'essere stato aggredito da alcuni individui sconosciuti e ferito a quel modo. Dopo le cure opportune, fu consigliato di recarsi all'ospedale.

Disgrazie durante il lavoro. Il timoniere Antonio Segulin, di 52, ieri, lavorando a bordo del piroscafo *Tebe*, cadde dalla coperta nel corridoio e riportò gravi contusioni alla schiena ed alle gambe. Fu accolto, per le necessarie cure, nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Il meccanico Nicolò Cimarinsky, d'anni 64, abitante in via Cucherna N. 6, ieri nel pomeriggio, accudendo ai propri lavori, riportò una ferita lacero-contusa lunga 12 centimetri all'avambraccio destro.

L'apprendista fabro Rodolfo Cleria, di 15 anni, abitante in via Donadoni N. 36, ieri nel pomeriggio, lavorando, riportò una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Mario Lando, di anni 16, abitante in androna del Moro, ieri mattina riportò accidentalmente una distorsione al piede sinistro.

Il dodicenne Rodolfo Susnig, abitante in via Carintia N. 7, ieri nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Il vermicellaio Enrico Schwab, d'anni 43, abitante in via dello Scoglio, riportò ieri, accidentalmente, alcune escoriazioni al piede sinistro.

Ricorsero tutti alla Guardia medica, ove ottennero le debite cure.

Bambina caduta da un muro. Una fanciulletta di 5 anni e mezzo, a nome Francesca Rebez, abitante al N. 169 di Roiano, ieri, cadendo da un muro sul quale si era arrampicata, riportò una ferita alla testa e una frattura al braccio destro. Trasportata all'ospedale, venne accolta nel quarto ripartimento «bambini».

Altre cadute. Il facchino Pietro Petronio, d'anni 21, abitante in via Erta N. 4. ieri mattina, cadendo da un muretto, riportò una ferita lacero-contusa alla fronte.

Giovanni Koutschnich, d'anni 13, apprendista cappellaio, abitante in via del Molin Grande N. 11, ieri, verso il meriggio, cadendo, riportò una contusione all'orecchio sinistro.

Vittorio Battich, d'anni 24, abitante in via Torricelli N. 10, ieri mattina, cadendo, riportò una contusione alla regione mastoidea sinistra.

Il bimbo Luigi Ruzzian, d'anni 3, abitante in via Zovenzoni N. 1, ieri, poco dopo il meriggio, cadde e riportò una ferita di taglio alla fronte, ed un'altra alla tempia sinistra.

Ottennero tutti le debite cure alla Guardia medica.

Il pescivendolo Cesare Centassi, d'anni 16, abitante in via del Crocefisso N. 17, ieri sera, cadendo sulla publica via, riportò una frattura alla tibia destra. Sollevato da alcune vicine di casa, fu trasportato a braccia alla Guardia medica, ove ottenne dal dott. Fonda le prime cure, dopo le quali fu trasportato all'ospedale.

Feritore arrestato. Abbiamo raccontato ieri che il calzolaio Antonio Thaler, di 31 anni, abitante in via dello Squero Nuovo, N. 7, era stato ferito alle mani in rissa ed era dovuto ricorrere alla Guardia medica. Ora rileviamo che il feritore, ch'è il calzolaio Giovanni St. di 43 anni, da Trieste, venne ieri arrestato dalle guardie.

Per minacce. Ierinotte, in via di Riborgo, il fabro Otto A., d'anni 17, da Trieste, per futile motivo minacciava con una accetta il barbitonsore Carlo V. Le guardie lo disarmarono e lo condussero agli arresti.

L'uomo caduto in mare del quale abbiamo accennato ieri, smaltita alquanto la sbornia, potè finalmente dire il suo nome è certo Davide Vojevich, di 30 anni, abitante in via di Crosada N. 2. Era caduto alla riva del Mandracchio. Chi lo trasse a salvamento furono i piloti di porto Ivasich e Devescovi.

Il calcio di un ubriaco. Giuseppe Petceck, d'anni 39, oste in via della Raffineria N. 10, ieri mattina, voleva cacciare fuori dal locale un tizio ubriaco sfatto, che commetteva eccessi, quando questi gli menò un calcio alla gamba destra, sì da cagionargli una non lieve contusione, per la quale il Petceck ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure dal dott. Fonda.

Nemmeno mangiando si può star sicuri d'essere esenti da pericoli! Il contadino Valentino Trobiz, di 64 anni, abitante in via Stadion N. 33, ricorreva ieri alla Guardia medica, perchè, mangiando, un grosso pezzo di carne gli era rimasto nell'esofago. Il dott. Goldhammer lo liberò in breve tempo da quell'incomodo.

Arresto importante. Nel giorno 8 del giugno decorso fuggivano dalla casa di pena di Lubiana, sei individui, fra i quali il pregiudicato Giuseppe Taucer, di 20 anni, da Ivanigrad, ex-bottaio, già più volte condannato per furti, ferimenti ecc. Ora questo Taucer appunto venne arrestato qui dagli organi di polizia, quale imputato di complicità nel furto commesso giorni sono in via Alighieri, furto per il quale era già stato arrestato un tale Antonio Ersettich. I connotati del Taucer furono notificati alla Polizia e fu così che la guardia di p. s. Bonelli dell'ispettorato di via delle Sette Fontane procedette ierlaltro, alle 5$^1/_2$ del pomeriggio, al suo arresto in via Galileo. L'individuo in questione trovavasi con altri due tizi, i quali presero la fuga e non poterono venir raggiunti. Il Taucer cercò di opporre resistenza, ma la guardia riuscì a porgli le *castagnole* ed a condurlo all'ispettorato, ove fu perquisito. Nella fascia dei calzoni, il Taucer teneva un coltello appuntito, da macellaio; in tasca gli fu trovato un pezzo di candela. Dopo assunto ad esame, fu tradotto alle carceri di via Tigor. L'arrestato è inoltre indiziato quale autore di parecchi furti commessi qui in questi ultimi tempi.

Ubriaco caduto e ferito. Ierinotte, verso le 3 e mezzo, il falegname Francesco Ferluga, di 26 anni, abitante al N. 22 di Scorcola, essendo ubriaco, cadde sulla via e riportò una ferita alla tempia destra ed una contusione vicino all'occhio destro. Ottenne le debite cure dal dott. Fonda.

Arresto di un ricercato. Dall'agente di polizia Heyden del commissariato di via Scussa, fu arrestato ierlaltro il facchino Appolonio Pertot, di 31 anni, da Nabresina, più volte sfrattato da questa città e suo territorio. Costui è inoltre ricercato per complicità nel crimine di furto.

Quelli che non pagano. Ieri notte, in un caffè in Corso, venne arrestato il falegname Francesco R., d'anni 37, perchè non era in grado di pagare lo scotto.

Ciò che si può trovare per via. Fu rinvenuto ieri sulla publica strada e depositato all'autorità di polizia un portamonete contenente del denaro.

Cantanti a spasso. Per avere turbata la publica tranquillità con canti clamorosi furono arrestati ierinotte Giovanni G., d'anni 32, operaio, Andrea P., d'anni 20, fabro, e Beniamino R., d'anni 36, facchino, tutti da Trieste.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 13.6, ore 2 pom. 21.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 750.0— — Oggi: Alta marea 9.7 ant. 10.28 pom. Bassa marea 3.30 pom., 4.0 pom.

Ogni giorno una. Puntolini e sua moglie devono andare al teatro a sentire il *Barbiere*.

Egli, vedendo il tempo un po' incerto, la consiglia a prendere l'ombrello.

— Ma non fa bisogno; non vedi il cielo come è sereno?

Al teatro, alla scena della pioggia, Puntolini, rimprovera la moglie e le dice:

— Cosa ti ho detto? Ed ora come si fa per andare a casa!

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.
TEATRO FENICE. (Ore 8) «Barbiere di Siviglia» in 3 atti.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia d'operette Persico. (Ore 8) - „Il trionfo d'amore", in tre atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 15 Ottobre. - La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 223.25, Rubli 219.25, Rendita Italiana 82.90. (La chiusa precedente segnava: 222.—, 219.25, 83.—, —.—). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 108.47, Rendita 90.40, Meridionali 637.—, Mediterranee 496.50. (La chiusa precedente notava: 108.66, 90.67, 637.—, 496.50). — Parigi: Apertura dell' Italiana 83.36, poi sino 83.40, —.—, alla risposta dei premi 83.25. — Chiusa ufficiale segna: Francese 101.97, Italiana 83.02, Spagnuolo 70.72 Banche ottomane 671.$^9/_{16}$, Lotti Turchi 122.87. (La Chiusa precedente notava: 102.—, 83.50, 71.03 672$^{14}/_{16}$, 122.50).

Dopo borsa: Italiana 82.97. - Stassera primo Boulevard.

Qui notasi: Metalliche 99.— a 99.20, Azioni Credit 369.— a 369.75, Rendita Italiana per fine mese 81.90 a 82.30, d.ta pronta tagli piccoli 82.— a 82.50, Napoleoni 9.87— a 9.88$^1/_2$, Londra 124.05 a 124.35, Francia 49.23 a 49.40, Italia 45.35 a 45.55, Germania 60.90 a 61.05.

Listino. Napoleoni 9.87 a 9.88—, Zecchini 5.82 a 5.84, Lire sterline 12.38 a 12.41, Londra 124.15 a 124.35, Francia 49.25 a 49.40, Italia 45.35 a 45.55 Banconote italiane 45.40 a 45.55, Banconote germaniche 60.90 a 61.05, Rendita austriaca in carta 98.— a 99.25, Rendita austriaca in argento 99.— a 99.15, Rendita ungherese in oro 4% 122.— a 122.25, Rendita austriaca in Corone 97.80 a 98.—, Rendita ungherese in Corone 96.80 a 97.—, Credit 369.— a 370.—, Italiana 82.25 a 82.50, Lotti turchi 65.25 a 65.75, Serbi 39.— a 39.50, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

PARIGI 15. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 101.97, Rendita italiana 5% 83.02, Rendita spagnuola esterna 70.72 Azioni Banca Ottomana 671.$^9/_{16}$.

FRANCOFORTE 15. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 301.—, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 87.$^3/_8$, Rend. aust. in effett. —.—, calma.

LONDRA 15. (Cambi Chiusa) Consolidati 101.62 Lombardi 9.—$^1/_8$, Argento 29.$^1/_{16}$, Rend. spagnuola 70.75, Rendita italiana 80.75, Rendita austr. in oro —.—, Cambio di Vienna —.—, Sconto di piazza $^1/_2$. Calma.

LONDRA 15. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 32.—, Consolidati greci 4% 26.50.

PARIGI 15. (Boulevard): 101.97; 83.03, 670.62, 99.$^7/_8$, 70.69. Calmo.

Caffè. AMBURGO 15. Chiusa: Santos good av. per Ottobre 70.25, per Dicembre 66.—, per Marzo 62.50. stiracchiato.

AMBURGO 15. Rio ordinario loco 65-72, reale loco 73-79, buono loco 77-80.

HAVRE 15. Chiusa: Santos good average per Ottobre per 50 chilogr. a fr. 87.—, per Febbraio a fr. 77.75.

NUOVA-YORK 15. Apertura: Rio per consegne future da 10-20 in ribasso, appena sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 15. Mercato baisse. Tenders in Dochets ——, Vendite 15000, compresi affari consegna, Importazione 8698. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Ottobre 3$^{12}/_{64}$, Ottobre-Novembre 3$^{11}/_{64}$, Novembre-Dicembre 3$^{11}/_{64}$, Dicembre-Gennaio 3$^{12}/_{64}$, Gennaio-Febbraio 3$^{13}/_{64}$, Febbraio-Marzo 3$^{14}/_{64}$, Marzo-Aprile 3$^{15}/_{64}$, Aprile-Maggio 3$^{17}/_{64}$, Maggio-Giugno 3$^{18}/_{64}$, Giugno-Luglio 3$^{21}/_{64}$.

Merce americana $^1/_{32}$ brasiliana $^1/_{16}$ in ribasso.

Cereali. LONDRA 15. Avena Azow loco 11.50-12.25, Orzo Azow loco 11.25 11.50, Segala Azow loco invar. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 19.25 a 21.50 Formentone Danubio Foxani Rumenia loco 20-20.25, Frumento California 22.50-22.75. Arrivati alle coste d'Inghilterra 12 carichi, dei quali 4 offerti.

LONDRA 15. - Importazione: Frumento 52985, Orzo 42294, Avena 52447 quarters. Frumento inglese senz'affari, estero da $^1/_4$-$^1/_2$ sc. in ribasso contro la settimana scorsa, pure stazionario. Farina stazionaria. Formentone senza affari. Orzo invariato. Avena qualità buona stazionaria, ordinaria da $^1/_4$-$^1/_2$ sc. in ribasso contro la settimana scorsa. Arrivi carichi frumento calmo. Frumento viaggiante vendibile soltanto in ribasso. Il rimanente senz' affari. (Annuvolato).

Farina. PARIGI 15. Dodici Marche. Mese corrente 39.60, per Novembre 40.— haussa, quattro mesi da Novembre 40.25, 4 primi mesi 40.20. (Freddo)

Metalli. LONDRA 15. (Diretto) Stagno Straits a sc. 69.50.

Olio. NAPOLI 15. Gallipoli contanti 81.21, per Dicem. 82.06, per consegne future 82.87. Gioia contanti 78.16, per Dicem. 78.68, per consegne future 78.72.

PARIGI 15. Ravizzone. Mese corrente 47.25, per Novembre 47.50, sost.o, per Novembre-Dicembre 47.25, quattro primi mesi 43.—.

LONDRA 15. Ravizzone a sc. 19.$^3/_4$.

Petrolio. BREMA 15. Loco 5.00. Fermo.

ANVERSA 15. Loco 12.50. Calmo.

Spirito. BERLINO 15. Loco 32.90, per Ottobre 36.75, per Novembre 38.00.

PARIGI 15. Mese corrente 31.75, per Novembre 31.50, fermo, Novembre-Dicembre 31.75, quattro primi mesi 32.50.

Zucchero. LONDRA 15. Java a scell. 13.—, Rape greggio a scell. 9$^7/_8$, calmo.

PARIGI 15. Greggio da 88° disp. 26.25 a —. calmo, Bianco per mese corr. 27.30, per Novembre 27.60 sost.o, quattro primi mesi 28.30, 4 mesi da Marzo 28.80, Raffinato 100.50 a 101.

AMBURGO 15. (Chiusa). Per ottobre 10.—, per decembre 10.05, per Marzo 10.27, staz.

Stampato co' tipi della Stabilimento Tipografico Edit. del "Piccolo"
Resp. Stampatore e Amministr. Responsabile

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gli' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi persona esperta pel ricevimento biancheria. Offerte al „Piccolo" sub „Trieste" 512

Ricercasi ragazzo per scrittorio, paga mensili fiorini 10. Indirizzo al „Piccolo". 499

Ricercasi lavorante e mezzo lavorante fabbro. Rivolgersi Caffè alle Nazioni, via Beccherie. 485

Ricercasi ragazzo per la distribuzione di stampati. Rivolgersi dalle 1-3 all' amministrazione del giornale. 16

Ricercasi praticante assolto scuola commerciale con bella calligrafia conoscendo il tedesco. Offerte sub «P.» al Piccolo, 497

Ricercasi onesta e praticissima donna di servizio. Indirizzo al „Piccolo" 503

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al „Piccolo" 511

Ricercasi serva che sappia cucinare ed una donna giovane per servire una ammalata ad accudire lavori domestici. Indirizzo Piccolo, 509

Distinta signora desidera occupare qualche ora conducendo passeggio bambine o signorine. Indirizzo „Piccolo" 183

Persona adulta, con ottime referenze ricerca posto come agente magazziniere o fiduciario famiglia. Indirizzo al „Piccolo" 202

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 495

Contadino onesto e laborioso prenderebbe campagna metadia o affittanza. Indirizzo al Piccolo. 436

Industriale premiato Vienna, cerca socio tremila fiorini, avviare Trieste fabricazione articolo lucrosissimo esportazione America. Esito sicuro, impiego personale. Scrivere „Laboremus" posta Verona. 433

Scritturale con bella calligrafia e di buona famiglia trova pronto collocamento Offerte sub „Onesto e laborioso" all' amministrazione 526

Servitù scelta, raccomandata, prontamente disponibile, Agenzia Wranitzky, via Nuova 39 [illegible]

Ragazze sarte trovano pronta e durevole occupazione. Offerte al „Piccolo" sub „Lavoro" 513

Direttrice per Stabilimento biancheria ricercasi prontamente. Offerte con referenze presso il giornale sub „Direttrice" 512

Specialista ramo vini, ecc., ottime referenze; occupato nell'Interno, cerca posto migliore; Trieste, fuori. Agenzia Muda 3. 515

ISTRUZIONE

Ricercasi maestro elementare che abbia disponibile il pomeriggio per istruire e condurre a passeggio un ragazzo. Indirizzo al Piccolo. 480

Abilitata maestra istruisce piano, canto, mandolino. Acque-3, III piano. 492

Signorina che assolse esame maturità, impartisce lezioni fanciulli scuole popolari. Indirizzo al Piccolo. 498

Signorine vengono istruite tagliare, confezionare vestiti, biancheria per soli f. 3 mensili. Stadion 12, II scala II. 514

Zittera. Abilissima maestra ungherese darebbe lezioni. Per informazioni Riva Grumula N. 3, porta N. 10. 469

Abile maestra dà lezioni di piano-canto, mandolino, prezzo mite. Indirizzo „Piccolo" 183

Maestra diplomata, insegna tedesco, italiano francese a prezzo mite. Indirizzo al „Piccolo". 1895

3 fiorini insegnamento tedesco, maestra approvata di stato. Indirizzo „Piccolo". 430

Piano e armonia impartisce lezioni allievo di primario professore a modico prezzo. Scrivere al Piccolo sub „Musica" 488

Canto Accompagnatrice perfetta, via S. Francesco 24, piano secondo, destra 316

Tedesco, insegna con nuovo metodo Prof. Cernè, via Caterina 5 1936

Leçons de langue française et anglaise données par une maîtresse. S'adresser au „Piccolo". 459

Per adolescenti istruzione danza Martedì-Venerdì ore 6. Chiozza 5. 42

AFFITTANZE

Si cerca per 3 mesi una stanza ammobiliata eventualmente costo, presso signora sola. Indirizzare al giornale il Piccolo, offerte sotto „A. Z. 100". 501

Cercasi stanza, cucina, posizione centrica, possibilmente corticella. Agenzia Muda 3. 517

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, con gas per uso scrittorio. Via S. Francesco N. 3, II piano. 488

Affittasi stanza quieta, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 516

Affittasi stanza con uno due letti, prezzo mite. via Campanile 7, III 518

Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata con stufa oppure uso scrittoio, via Cassa risparmio 3. I. 523

Affittasi bellissima stanza ammobiliata vista mare. Piazza Negozianti N. 1, II p. 508

Affittasi bottega angolo Palazzo Modello, eventualmente compreso accessori. Indirizzo «Piccolo» 245

Affittasi bella stanza ammobiliata, Acquedotto N. 20, dirimpetto Politeama. 282

Affittasi camera elegantissima, grande, con spaziosa alcova, posizione centrica, primo piano, entrata libera. Poi pure una più modesta con entrata libera. Indirizzo „Piccolo" 544

D'affittare due stanze vuote con comodo di cucina e acqua. Indirizzo al „Piccolo". 520

Stanza ammobiliata volendo anche costo, affittasi modico prezzo. Via Sta. Maria Maggiore 2, I piano. 411

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi prontamente due cappotti peluche per ragazzetto di 11-13 anni. Visitare dalle 1 alle 3. Indirizzo „Piccolo" 523

Da vendere brugham e coupè, con o senza cavallo. Indirizzo „Piccolo" 244

Da vendere un album con 1100 marche delle più rare a prezzo ristretto. Via Annunziata N. 1, II piano. 484

Modenwelt, giornale di mode, assume abbonamento, pronta consegna, Libreria Chiopris. 524

Da cedere in II lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Fremdenblatt" di Vienna, a metà del prezzo di costo. Indirizzo al „Piccolo" [illegible]

Motore gas con trasmissione, prezzo d' occasione, vendesi. Indirizzo al „Piccolo" 507

Lampade a gas, deposito Leban e Sessa, via Nuova 8 357

Finimenti pariglia nuovi, elegante, cuoio, prima qualità, solidità. Indirizzo «Piccolo». 283

Microscopio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 494

RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito ieri sera dalla via Rigutti alla via San Servolo una broche (spillone) con 3 diamanti. Trattandosi di cara memoria, generosa mancia depositandola all' amministrazione del „Piccolo" 527

DIVERSI

Bimba, Impossibile oggi; domani immancabilmente. 20

Margherita Stasera impossibile. Da due giorni un malessere mi costringe al letto. Affettuosi saluti. 506

Raoul N. 26. Allah ci assista; ritirate lettera posta. Vostro. 509

Si giuro, attendo febbrilmente momento leggerti, parmi impazzire amandoti fino al delirio; benedico angelo che a me guidoti 504

Clementina. Accetta un saluto da colui che l'ammirò domenica? 502

101. Dovrei fare come te, ma no, voglio addimostrarti che mi ricordo sempre. Mille felicitazioni. P. 522

Vedetta Pentecoste! Quando potremo parlarci nuovamente? Carlo. 499

Attesi sabato 7 1/2-8 portone vis-à-vis. Non comprendo. Offesa. Destinate. Cruccio. 498

Alice s. Rincrescente non posso, ritirate lettera antecedente vostro nome. Guido. 493

Gaetano. Pazientate, forse... Molto sofferente spero cure varranno rimettermi. Affettuosi. 491

Quella signora che tiene due campionari della ditta Girol. Scantimburgo, è cortesemente pregata di rimandarli. 510

Stiratrice a lucido, buonissimo prezzo, via Beccherie 5, terzo piano 519

Signorina desidera trovare amica seria. Scrivere „Amica" posta restante. 432

Stiratura lucido buon prezzo senza macchina, non danneggiasi biancheria. Acquedotto 21, corte, secondo. 424

Nella via Chiozza N. 7 il sottoscritto ha aperto un locale con spaccio Vino refosco di Istria prima qualità all'insegna „All'antico Patrizio triestino". Giuseppe de Saurez. 500

Altol là! 1000 bottiglie Mastico di vero Scio trovansi unicamente dal signor Gianopulo, Ponterosso accanto sig. Schollian. Bottiglie originali soldi 80. 521

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Questa sera alle ore 8 estrazione.
Vincita principale
60,000 fiorini
Biglietti Lotteria Lemberg
a 1 f.
Girolamo Morpurgo, Ign. Neumann
Marco Nigris, Enrico Schiffmann,

Restaurant „Al Giardinetto"
ACQUEDOTTO
Oggi e giorni seguenti
MANDOLINISTI NAPOLETANI.
Ingresso libero.

CAMBIAMENTO D'ORARIO.
Il Dr. Ermanno Maschke
SPECIALISTA
per le malattie della pelle, sifilitiche
e del sistema uro-genitale
Ordina dal 15 Ottobre in poi
dalle 9-2 e dalle 4-7 pom.
Via Ponterosso N. 5, I piano

GRANDE ARRIVO
Dindi e Dindiette
nel deposito
POLLAME
Via Gelsi N. 2.

Da vendersi
vasto possesso agricolo, presso Cormons, in territorio italiano. Soggiorno amenissimo ed eccezionale occasione per solido e lauto impiego di capitale.
Indirizzo al „Piccolo"

NELL' OSTERIA
„da Gustavo" a Barcola
adiacente al viadotto della ferrovia
VINO NUOVO
Nero I qualità . . . . a s. 40
Prosecco bianco dolce » 44
Cucina ottima

PRESTO
PRESTO
comperate subito un Viglietto Lemberg per fiorini Uno presso la fortunatissima Banca e Cambio valute Giuseppe Bolaffio, giacchè avete tempo soltanto
SINO QUESTA SERA ALLE 8
e chi compera oggi vincerà Sessantamila fiorini.

NELLA MACELLERIA
in **via della Caserma N. 8** (dirimpetto al Caffè Tedesco) si smercia
Carne Bovina
ai seguenti prezzi:
Anteriore a **40** soldi il chilogr.
Posteriore » **60** » »
Sperando di essere onorato dal P. T. Publico si segna dev. **Il Conduttore.**

AVVISO.
Il sottoscritto che dirige il ben conosciuto
SPACCIO VINO DI UMAGO
in via Coppa N. 5
delle cantine del **Comm. GIROLAMO Dr. MANZUTTO**, premiato con medaglia d'argento dal Ministero d'agricoltura e commercio nonchè colle più distinte onorificenze in più Esposizioni, ha l'onore di avvisare i suoi signori avventori e lo spettabile publico, che il detto spaccio già in riparazione, fu riaperto con vino nuovo di prima qualità al litro soldi **32** ed a soldi **28** in fusti, per famiglie, della capacità di 30 litri. Franco a domicilio vino nuovo e vecchio per uso famiglie. Le ordinazioni si ricevono nel detto spaccio ed il vino nei fusti viene spedito direttamente dalle cantine di Umago del Commendatore, mantenendo sempre eguale la qualità fornita tutto l' anno tanto nello spaccio che per le commissioni per le famiglie. Fiducioso di venire onorato come gli anni passati, devotissimo
GIACOMO FREGNAN, *conduttore.*

VIGLIETTI
LOTTERIA LEMBERG
Estrazione
Martedì 16 Ottobre
a soli
soldi 85 soldi
presso **IG. NEUMANN**
Cambio Valute
Corso 15 e Ponterosso 725

OFFERTE DI MATRIMONIO.
Aristocratici, ufficiali, possidenti, impiegati, imprenditori, negozianti, industriali che sono intenzionati di prender moglie si rivolgano all'**amministrazione „Cupido" Budapest, Drouvelg. 20,** ove sonovi prenotate 4000 offerte con doto da fior. 1000 fino milioni. Le signore prenotate sono d'Inghilterra, Francia, Germania, Austria e paesi affini. A domande con acclusi 15 soldi in francobolli viene risposto con la massima discrezione.

IL MEDICO-DENTISTA
Dott. S. SAKLER
ha trasferito il suo ambulatorio
in Via Nuova N. 11, II piano
Ordina dalle 9-12 e dalle 2-6

„ANCHOR-LINE"
LINEA REGOLARE BIMENSILE
diretta fra TRIESTE e NEW-YORK
Il celere vapore inglese
„BELGRAVIA"
di Tonnellate 4976 - Cap. LAIRD, arriverà qui per la seconda metà del corrente mese e caricherà direttamente per
NEW-YORK
Per ulteriori informazioni rivolgersi da
HENDERSON BROTHERS
ARMATORI
J. W. CHAPLIN, rappresentante
oppure **UGO CLESCOVICH**
Sensale incaricato

Dr. M. SZIRMAI
Medico-chirurgo
SI È TRASLOCATO
in via Belvedere N. 3.
RICEVE:
dalle **8-9** antim.
2-3 pom.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. Saraval.**

Belle Signore

Belle CAMICIE
da signora in eccellente tela da strapazzo, riccamente guarnito di pizzi, taglio parigino,
6 pez. fl. 4.50
come pure altra biancheria da donna spedisce verso rivalsa
Regina Sachs
Belle Signore
Vienna II, Rembrandtstrasse 22 s - Prezzi correnti gratis.

INSUPERABILE
mezzo per divenir belli, per la cura della pelle e per rimarginare le ferite; adattatissimo anche per i fanciulli.
LANOLIN -Toilette- Cream **LANOLIN**
composto del Lanolin patentato della fabbrica Lanolin di Martinikenfelde.
in tubi di zinco a 25 soldi e in scatole di latta a 15 e 20 soldi.
Genuino soltanto se munito di questa marca di fabbrica.
Vendesi nella maggior parte delle farmacie e Drogherie di Trieste e della Monarchia austro-ungarica.

Parere del Prof. Dott. E. NEUSSER
Professore alla II Clinica per malattie interne dell'Università di Vienna
sull'efficacia della
CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA.
Signor J. SERRAVALLO - TRIESTE.
Ho esperito la China Serravallo ferruginosa tanto nella mia Clinica quanto nella mia pratica privata e la raccomando quale un preparato di sapore gradevole che viene preso volentieri dai pazienti e che trova indicazione in tutti i casi, nei quali conviene prescrivere la china unita al ferro.
VIENNA, 20 Settembre 1894
Prof. Dott. E. NEUSSER.